



*Ministero dell' Ambiente e della
Sicurezza Energetica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto

"Lavori di completamento del Centro intermodale di Pordenone: Allungamento dell'asta di manovra a m. 750. (Finanziamento: L.R. 28 dicembre 2017, n. 45, art. 6, commi dal 11 al 15)". "Lavori di potenziamento e miglioramento della dotazione infrastrutturale del Terminal intermodale: Realizzazione di un fascio di binari per la sosta dei carri ferroviari (Finanziamento: L.R. 6 agosto 2019, n. 13, art. 6, commi dal 13 al 17)"

Procedimento

Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'articolo 19, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii

ID Fascicolo

9001

Proponente

Società Interporto - Centro Ingrosso di Pordenone spa

Elenco allegati

Parere della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS n. 726 del 11 aprile 2023

Parere del Ministero della cultura prot. 42122 del 24 novembre 2022

Parere del Comune di Pordenone prot. 20450 del 14 marzo 2023

✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: VA_05-Set_05
Data: 21/04/2023

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 24/04/2023



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO in particolare l'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 52 del 30 marzo 2015 recante "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previste dall'articolo 15 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

VISTO il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342, recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA-VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO l'articolo 4 del decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 datata 11 novembre 2022;

VISTA l'istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, integrata con la Valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 152/2006, per il progetto "*Lavori di completamento del Centro intermodale di Pordenone: Allungamento dell'asta di manovra a m. 750. (Finanziamento: L.R. 28 dicembre 2017, n. 45, art. 6, commi dal 11 al 15)*" e "*Lavori di potenziamento e miglioramento della dotazione infrastrutturale del Terminal intermodale:*

Realizzazione di un fascio di binari per la sosta dei carri ferroviari. (Finanziamento: L.R. 6 agosto 2019, n. 13, art. 6, commi dal 13 al 17)”, presentato dalla Società Interporto - Centro Ingrosso di Pordenone spa con nota prot. 45 del 10 ottobre 2022, acquisita con prot. 128416/MiTE del 17 ottobre 2022;

PRESO ATTO della documentazione trasmessa con l’istanza, nonché delle integrazioni e dei chiarimenti trasmessi nel corso dell’iter istruttorio;

VISTA la nota prot. 132615/MiTE del 25 ottobre 2022, con cui la Divisione V della Direzione generale Valutazioni Ambientali ha disposto l’avvio dell’istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA-VAS ed ha comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, l’ufficio e il responsabile del procedimento;

PRESO ATTO che, ai sensi dell’articolo 19, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii., lo studio preliminare ambientale e la documentazione allegata, sono stati pubblicati sul sito web del Ministero della transizione ecologica in data 26 ottobre 2022, e che dell’avvenuta pubblicazione della documentazione è stata contestualmente data comunicazione a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti potenzialmente interessati;

PRESO ATTO che il progetto presentato ricade nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 2h denominata “modifiche o estensioni di progetti di cui all’allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi”, in quanto modifica ad un’opera ricadente al punto 2, lettera a) dell’Allegato II bis alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, “*interporti, piattaforme intermodali e terminali intermodali*”;

PRESO ATTO che il progetto prevede la realizzazione di due distinti interventi:

- Allungamento dell’asta di manovra a m. 750. (Finanziamento: L.R. 28 dicembre 2017, n. 45, art. 6, commi 11 12, 13, 14, 15);
- Realizzazione di un fascio di binari per la sosta dei carri ferroviari (Finanziamento: L.R. 6 agosto 2019, n. 13, art. 6, commi dal 13 al 17);

e che i 2 progetti usufruiscono di fonti di finanziamento diverse e, quindi, verranno appaltati in fasi separate, pur rappresentando un progetto unitario di intervento;

PRESO ATTO che rispetto alle aree naturali protette come definite dalla L. 394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000 il progetto non ricade neppure parzialmente all’interno di tali aree ma gli impatti derivanti dalla sua attuazione potrebbero interferire con la ZSC “Risorgive del Vinchiaruzzo” IT 3310010, e con la ZPS “Magredi di Pordenone” IT 3311001 e che a tal riguardo il proponente ha trasmesso la Valutazione di Incidenza (VINCA), fino al livello di screening;

CONSIDERATO che il Servizio Valutazioni Ambientali della Direzione centrale Difesa dell’ambiente, energia e sviluppo sostenibile della Regione Friuli Venezia Giulia in qualità di Ente gestore dei suddetti siti, con nota prot. 218734 del 3 novembre 2022 ha ritenuto che “*dall’esame della documentazione disponibile emerge che l’area interessata dai lavori dista diversi chilometri dai siti Natura 2000 più vicini e non si individua alcuna connessione ecologica per la sua collocazione in un’area urbanizzata. Non viene pertanto individuata alcuna interferenza funzionale ai sensi della DGR n. 1183-2022*”;

PRESO ATTO che, ai sensi del comma 4 dell'art. 19 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sono pervenuti pareri e osservazioni, richiamati e considerati nel corpo del parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS n. 726 del 11 aprile 2023 e pubblicati sul portale delle valutazioni ambientali;

ACQUISITE in particolare le seguenti osservazioni:

- Osservazioni della Direzione generale Archeologia Belle arti e Paesaggio, del Ministero della cultura prot. 42122 del 24 novembre 2022, acquisite con prot. 147451/MiTE del 24 novembre 2022 con le quali “*ritiene di non dover chiedere al Ministero della Transizione ecologica l'assoggettamento al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto in argomento*”, chiedendo tuttavia il rispetto di alcune condizioni ambientali;
- osservazioni del Comune di Pordenone prot. 92184 del 23 novembre 2022 acquisite con prot. 147196/MiTE del 24 novembre 2022;
- osservazioni del Comune di Pordenone prot. 20450 del 14 marzo 2023 acquisite con prot. 37891/MITE del 14 marzo 2023;

ACQUISITO il parere n. 726 del 11 aprile 2023 della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS, assunto al prot. 62480/MASE del 19 aprile 2023, costituito da n. 59 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con detto parere, la Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS, sulla base delle valutazioni condotte, ha espresso parere favorevole all'esclusione dalla procedura di VIA del progetto “*Lavori di completamento del Centro intermodale di Pordenone: Allungamento dell'asta di manovra a m. 750. (Finanziamento: L.R. 28 dicembre 2017, n. 45, art. 6, commi dal 11 al 15)*” e “*Lavori di potenziamento e miglioramento della dotazione infrastrutturale del Terminal intermodale: Realizzazione di un fascio di binari per la sosta dei carri ferroviari (Finanziamento: L.R. 6 agosto 2019, n. 13, art. 6, commi dal 13 al 17)*”, subordinato al rispetto di condizioni ambientali, per le motivazioni ivi riportate e che “*relativamente alla VINCA, alla luce degli obiettivi di conservazione dei siti Natura 2000 cod. IT 3310010 Risorgive del Vinchiaruzzo e cod. IT 3311001 Magredi di Pordenone, dell'individuazione e della valutazione degli impatti del progetto rispetto agli obiettivi di conservazione degli stessi siti e degli effetti cumulativi con altri piani e progetti, si accerta che il progetto non inciderà negativamente sull'integrità dei siti*”;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dalla Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, per le motivazioni contenute nel parere sopracitato, sulla base di quanto premesso e della proposta della responsabile del procedimento e della dirigente, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il progetto “*Lavori di completamento del Centro intermodale di Pordenone: Allungamento dell'asta di manovra a m. 750. (Finanziamento: L.R. 28 dicembre 2017, n. 45, art. 6, commi dal 11 al 15)*” e “*Lavori di potenziamento e miglioramento della dotazione infrastrutturale del Terminal intermodale:*

Realizzazione di un fascio di binari per la sosta dei carri ferroviari (Finanziamento: L.R. 6 agosto 2019, n. 13, art. 6, commi dal 13 al 17)”, sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente;

DECRETA

Art. 1

Esito verifica

1. Il progetto *“Lavori di completamento del Centro intermodale di Pordenone: Allungamento dell’asta di manovra a m. 750. (Finanziamento: L.R. 28 dicembre 2017, n. 45, art. 6, commi dal 11 al 15)” e “Lavori di potenziamento e miglioramento della dotazione infrastrutturale del Terminal intermodale: Realizzazione di un fascio di binari per la sosta dei carri ferroviari (Finanziamento: L.R. 6 agosto 2019, n. 13, art. 6, commi dal 13 al 17)”*, presentato dalla Società Interporto - Centro Ingrosso di Pordenone spa è escluso dal procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del D.Lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii., subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3 e 4.

Art. 2

Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA-VAS

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA-VAS – Sottocommissione VIA n. 726 del 11 aprile 2023.
2. Il proponente è tenuto a presentare l’istanza per l’avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Art. 3

Condizioni ambientali del Ministero della cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura di cui alla nota prot. 42122 del 24 novembre 2022.
2. Il proponente è tenuto a presentare l’istanza per l’avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Art. 5

Condizioni ambientali del Comune di Pordenone

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Comune di Pordenone di cui alla nota prot. 20450 del 14 marzo 2023.
2. Il proponente è tenuto a presentare l’istanza per l’avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Art.6

Verifiche di Ottemperanza

1. Il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell’articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, verifica l’ottemperanza alle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 4 ed in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l’ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all’articolo 3.

2. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica svolge l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nei pareri della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS e del Comune di Pordenone, mentre il Ministero della cultura svolge le attività di verifica tramite gli Uffici centrali e periferici indicati nel parere di competenza.

3. I suddetti soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura.

4. Qualora i soggetti di cui al comma 2 non provvedano a completare le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività di verifica saranno svolte dall'autorità competente così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui di cui agli articoli 2, 3 e 4 si provvederà con oneri a carico del proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Art. 7

Disposizioni Finali

1. Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società Interporto - Centro Ingrosso di Pordenone spa, al Ministero della Cultura, alla Provincia di Pordenone, al Comune di Pordenone, all'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale, ad ARPA Friuli Venezia Giulia ed alla Regione Friuli Venezia Giulia, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

2. Ai sensi dell'articolo 19, comma 11 D. Lgs. 152/2006 e successive modificazioni, il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul sito *web* del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito *web* del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)